



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”* e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n.74, ed in particolare, l'art. 10 comma 1, lett. b);

**VISTE** le *Linee guida per il piano della Performance* n. 1 del giugno 2017 e le *Linee guida per la Relazione annuale sulla performance* n.3 del novembre 2018 emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali pro-tempore del 7 aprile 2011 con il quale è stato adottato il Sistema di misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale, del personale dirigenziale e non dirigenziale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 94 del 27 giugno 2023 di approvazione del nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ed in particolare l'articolo 1, comma 2, che ne prevede la decorrenza dal ciclo della performance del 2024;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante la *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 gennaio 2015, n. 77, recante *“Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*;



## *Il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali”* come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140 -recante il *“Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*;

**VISTO** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali pro tempore n. 13 del 25 gennaio 2022 recante la individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 230 del 22 novembre 2023 recante *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione”* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 38 del 15 febbraio 2024, che ha abrogato il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140 nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2015, n. 77 con decorrenza dal 1° marzo 2024;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 250 del 25 ottobre 2022, recante *“Nomina dei Ministri”*, ivi compresa quella del Ministro del lavoro e delle politiche sociali dott.ssa Marina Elvira Calderone;

**VISTO** il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 marzo 2023 n. 50, con il quale è stato adottato il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2023-2025, che include la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2023;

### DECRETA

#### Articolo unico

Ai sensi degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo n.150 del 27 ottobre 2009, è approvata l'allegata Relazione sulla *performance* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali relativa al ciclo di gestione della performance 2023.

Roma,

24 GIU 2024

Marina Elvira Calderone